

12

Sono più miti le mattine,
e più scure diventano le noci,
e le bacche hanno un viso più rotondo,
la rosa non è più nella città.

L'acero indossa una sciarpa più gaia,
e la campagna una gonna scarlatta.
Ed anch'io, per non essere antiquata,
mi metterò un gioiello.

circa 1858

traduzione di Margherita Guidacci (edizioni Meridiani Mondadori)

13

Gli spiriti normali
ritengono che il sonno
sia solo un chiuder gli occhi.

Il sonno è la frontiera
solenne che, ai due lati,
ha schiere di testimoni!

La mattina è creduta
da persone autorevoli
lo spuntare del giorno.

Ma la mattins non è sorta ancora!

Quella sarà l'Aurora
in un Oriente eterno;
una col gaio vessillo -
una col rosso manto -
spunterà *allora* il giorno!

circa 1858

traduzione di Margherita Guidacci (edizioni Meridiani Mondadori)

35

Questa piccola rosa nessuno la conosce.
Potrebbe essere una pellegrina
se non l'avessi tolta ai suoi sentieri
e serbata per te.
Solo un'ape a cercarla patirà,
soltanto una farfalla,
di lontano affrettatasi

per giacere sul suo seno -
solo un uccello se ne stupirà -
solo una brezza esalerà un sospiro -
Oh rosellina – quanto è facile
per le creature come te morire!

circa 1858

traduzione di Silvio Raffo (edizioni Meridiani Mondadori)

52

Se la mia barca sprofondò nel mare,
se incontrò le tempeste,
se ad isole incantate
drizzò docili vele,

quale mistico ormeggio
quest'oggi la trattiene,
ora cerca il mio sguardo
vagando sulla baia.

circa 1858

traduzione di Margherita Guidacci (edizioni Meridiani Mondadori)